

Lucio Del Pezzo

Lucio Del Pezzo nasce a Napoli nel 1933. Studia Agrimensura (la branca della topografia che ha per oggetto la misurazione di campi o terreni, e la loro descrizione), e poi Pittura all'Accademia di Belle Arti. Nel 1954 è in Grecia con una borsa di studio per ricerche archeologiche. Ecco, già nelle vicende della formazione, che Del Pezzo getta le basi dell'attività artistica che verrà svolgendo, la quale successivamente s'innesterà su altri interessi specifici (il surrealismo e la metafisica), e sarà imperniata sulla traduzione visiva, affidata alle forme della geometria e agli oggetti (dagli ex-voto iniziali alle icone capaci di racchiudere il senso intero di un messaggio che lui vuole trasmettere), sulle associazioni mentali e sui rimandi simbolici, sempre comunque all'insegna di una inesausta ricchezza di ispirazione, di una fantasia debordante, di una freschezza di rappresentazione e di un rigore di esecuzione.

Del Pezzo tiene la mostra personale d'esordio a Padova nel 1955; nel 1958 è tra i fondatori del Gruppo 58 di Napoli, uno dei gruppi dell'avanguardia internazionale di quegli anni. Nel 1960, su invito di Arturo Schwarz, si trasferisce a Milano; la mostra personale alla Galleria Schwarz è presentata da Giorgio Kaiserlian. Ben presto, Del Pezzo diventa un artista noto a livello internazionale: già nel 1961 ottiene il Carnegie International Award e tiene una mostra personale a New York, alla Knapik Gallery; qualche anno dopo sarà *visiting professor* all'Art Institute di Minneapolis. Nel 1965 va a vivere a Parigi, dove comincia a esporre in mostre di gruppo e personali, e entra nelle collezioni dei Musei - tra le altre, la "Sala Metafisica" al Museo di Grenoble, con opere di de Chirico, Max Ernst, Herbin, Carrà, Nevelson, Del Pezzo. Nel 1966 viene invitato alla XXXIII Biennale di Venezia, presentato da Gillo Dorfles e Maurizio Calvesi. Nel corso degli anni Sessanta e Settanta, Del Pezzo espone in mostre personali e di gruppo, in spazi pubblici e in gallerie private, in vari Paesi, e riceve commissioni pubbliche da parte di Ministeri, Musei e Università. Nel 1970 si tiene la sua prima mostra antologica in Italia, a Parma, curata da Arturo Carlo Quintavalle; nel 1974, una esposizione antologica gli viene dedicata a Milano, alla Rotonda della Besana, per la cura di Guido Ballo. Torna a vivere in Italia nella seconda metà degli anni Settanta; negli ultimi trent'anni assai intensa e importante è stata la sua attività espositiva, nella quale è venuto presentando le proprie opere pittoriche e scultoree; ha realizzato scenografie teatrali per opere musicali e balletti; è stato docente di Ricerche sperimentali sulla pittura alla Nuova Accademia di Belle Arti di Milano; ha collaborato con alcune aziende (Olivetti, Italsider).

Lucio Del Pezzo vive e lavora a Milano.

(s.p.)